



A.G.E.S. S.R.L.

**Società sottoposta all'attività di direzione
e controllo del comune di Paderno Dugnano**

Sede Legale:	via Oslavia 21 - 20037 Paderno Dugnano (MI)	
Capitale Sociale:	euro 850.000 interamente versato	
Registro imprese:	02286490962	C.C.I.A.A. di Milano
R.E.A.:	1507374	C.C.I.A.A. di Milano
Codice Fiscale:	02286490962	

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

La presente nota integrativa accompagna il bilancio d'esercizio di A.G.E.S. S.R.L. chiusi il 31 dicembre 2018 costituendone parte integrante, così come prevede l'articolo 2423 del Codice Civile. Essa è inoltre redatta secondo i criteri ed i contenuti disposti all'articolo 2427 del Codice Civile.

01 - Natura ed attività svolta

La "AZIENDA GESTIONE SERVIZI PADERNO DUGNANO", denominata anche in forma abbreviata "A.G.E.S. S.R.L.", è una società costituita dal Comune di Paderno Dugnano con atto di Consiglio Comunale numero 106 del 18/12/2001 in forma azionaria. Con tale atto, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il Comune trasformò la sua preesistente azienda speciale municipale (l'Azienda Speciale Farmacie) in una società per azioni, detenendone la totalità del capitale sociale. Successivamente, con atto di Consiglio Comunale n. 62 del 27/09/2006, il Comune adeguò lo Statuto societario predisponendo A.G.E.S. S.p.A. all'affidamento diretto dei suoi servizi (il cosiddetto affidamento in 'house providing' di cui all'art. 113 c. 5 TUEL). Infine, con assemblea straordinaria del 29 giugno 2017, la proprietà trasformò la sua partecipata in società a responsabilità limitata (A.G.E.S. S.R.L.), attuando le direttive del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (G.U. 8 settembre 2016, n. 210).

Servizio farmaceutico

Il Comune di Paderno Dugnano ha esercitato nel corso degli anni il diritto di prelazione previsto dalla Legge 475 del 02/04/1968 sulle nuove sedi farmaceutiche, divenendo titolare di quattro farmacie cittadine.

Le ha gestite dapprima ponendo in essere un'azienda municipalizzata, trasformandola successivamente in azienda speciale ai sensi della Legge n. 142 del 08/06/1990. Infine, con atto di Consiglio Comunale n. 107 del 18/12/2001, ha affidato la gestione delle sue quattro sedi farmaceutiche alla allora A.G.E.S. S.p.A., oggi A.G.E.S. S.R.L., fino al 30/10/2037.

Servizio di refezione scolastica

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla sua Società la gestione del servizio di refezione scolastica a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014. Successivamente, con atto n. 53 del 16/12/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di prorogare fino al 31/07/2015 la durata del contratto di servizio ed a seguire, con atto n. 7 del 10/02/2015 ha nuovamente prolungato il contratto per un ulteriore anno, fino al 31/07/2016. Con atto n. 55 del 16/11/2015 infine, il Consiglio Comunale ha rinnovato alla Società l'affidamento del servizio a tutto il 31/07/2026.

Servizio parcheggi comunali con sosta a pagamento

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla sua Società la gestione del servizio dei parcheggi comunali con sosta a pagamento, a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014. Successivamente, con atto n. 53 del 16/12/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di prorogare fino al 31/07/2015 la durata del contratto di servizio ed a seguire, con atto n. 7 del 10/02/2015 ha nuovamente prolungato il contratto per un ulteriore anno, fino al 31/07/2016. Infine, con atto n. 55 del 16/11/2015, il Consiglio Comunale ha rinnovato alla Società l'affidamento del servizio a tutto il 31/07/2026.

Servizio illuminazione votiva

Con atto n. 51 del 18/12/2017, il Consiglio Comunale ha affidato alla sua partecipata A.G.E.S. S.R.L. il servizio di illuminazione votiva, con decorrenza 1° gennaio 2018 e per anni nove, a tutto il 31/12/2026.

02 - Struttura e contenuti del bilancio

La Società non si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata, pur non avendo superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis C.C., ma ha preferito continuare a redigerlo in forma ordinaria in continuità con gli esercizi precedenti e per maggior completezza informativa. Il bilancio in esame è composto da:

1. Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. n.127 del 09 aprile 1991 che recepisce ed attua le Direttive CEE n.78/660/CEE e n. 83/349/CEE;
2. Nota Integrativa che analizza i dati del bilancio e fornisce le informazioni che consentono la chiara lettura e la corretta interpretazione del medesimo;
3. Relazione sulla Gestione che completa i due precedenti documenti, collegandoli al contesto in cui opera la Società, alla sua strategia di medio periodo e nell'ottica della continuità operativa dei suoi fini di istituto;
4. Rendiconto finanziario come previsto dal D.Lgs. n. 139/2015.

I suddetti documenti sono redatti in accoglimento dei disposti dei D.Lgs. n. 6/2003 e 310/2004 in materia di riforma del diritto societario. Il bilancio d'esercizio inoltre trova puntuale riscontro nelle scritture contabili tenute a norma degli art. 2214 e seguenti del Codice Civile ed effettua nella sua stesura una comparazione di valori con i risultati del precedente esercizio. I principi di redazione del bilancio, conformi a quelli dei Dottori Commercialisti e dell'Organismo Italiano di Contabilità, sono in linea con quelli che hanno formato il bilancio precedente e non è stato necessario far ricorso ad alcuna deroga di cui agli articoli 2423 c. 4 e 2423-bis del Codice Civile.

Si precisa che il D. Lgs. n. 139/2015 ha introdotto nel nostro ordinamento, mutuandoli dagli IAS/IFRS, due nuovi principi di redazione ossia la "rilevanza" e la "sostanza economica". Il primo principio, quello della rilevanza, è stato inserito con il quarto comma dell'art. 2423 C.C. secondo cui, pur rimanendo fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". Il secondo postulato, dettato dal n. 1-bis) dell'art. 2423-bis C.C., prevede invece che la "rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

03 – Comparabilità con gli esercizi precedenti

Per gli esercizi che vanno dal 1996 al 2000 è stato adottato lo schema di bilancio tipo formulato con Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995, che adatta i disposti del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991 al contesto delle aziende speciali. A partire dall'anno 2001, per la mutata natura giuridica aziendale (da azienda speciale *ex lege* 142/90 a società prima per azioni e quindi a responsabilità limitata) i bilanci fanno direttamente riferimento al D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991 ed al successivo D.Lgs. n.139/2015.

Per l'estrema affinità dei bilanci-tipo previsti dai sopraccitati decreti legislativi e per l'univocità di cambio tra lira ed euro, sussiste la completa e totale comparabilità tra questo bilancio e tutti i precedenti.

04 – Criteri applicati nella valutazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni ed alla continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio pertanto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le nuove regole contabili definite dal D. Lgs. n. 139/2015 hanno sia introdotto nuovi criteri di valutazione, che modificato alcune modalità di stima preesistenti. Al primo gruppo appartengono il *costo ammortizzato* ed il *fair value*; al secondo gruppo, invece, le nuove previsioni relative ai costi di ricerca e pubblicità, l'avviamento ed alle azioni proprie.

05 – Informative e precisazioni finali

Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari che, anche se non richieste dai disposti dell'art. 2427 del Codice Civile, sono state ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta, nel contesto della chiarezza.

A partire dunque dal paragrafo denominato "Altre informazioni", sono riportati questi prospetti che completano questo documento, ivi compreso quanto richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Si precisa infine che il bilancio è redatto in unità di euro, mediante la tecnica dell'arrotondamento.

La somma algebrica dei differenziali generati da detti arrotondamenti, che hanno solo rilevanza di tipo extra-contabile, è stata allocata:

- 1 - tra le "altre riserve" per quelli dello Stato Patrimoniale,**
- 2 - tra gli "altri ricavi" o "oneri diversi di gestione" per quelli del Conto Economico.**

Contenuto della NOTA INTEGRATIVA

Punti dell'articolo 2427 del Codice Civile trattati in questa nota integrativa

Punto 01	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	
Punto 02	Movimenti delle immobilizzazioni	
Punto 03	Composizione dei costi di impianto e di ampliamento	
Punto 03bis	Riduzione di valori nelle immobilizzazioni immateriali	
Punto 04	Variazioni della consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo	
Punto 05	Elenco delle partecipazioni	
Punto 06	Crediti e debiti di durata superiore ad anni cinque	
Punto 06bis	Variazioni nei cambi valutari	
Punto 06ter	Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono retrocessione a termine	
Punto 07	Dettaglio di ratei, risconti ed altri fondi iscritti allo stato patrimoniale	
Punto 07bis	Dettagli delle voci di patrimonio netto	
Punto 08	Oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale	
Punto 09	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	
Punto 10	Ripartizione di ricavi e vendite	
Punto 11	Proventi da partecipazioni	
Punto 12	Suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari	
Punto 13	Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali	
Punto 14	Dettaglio imposte anticipate e differite	
Punto 15	Numero dei dipendenti	
Punto 16	Compensi ad amministratori e sindaci	
Punto 16bis	Corrispettivi ai Revisori Legali ed ai consulenti fiscali	
Punto 17	Numero e valore delle azioni	
Punto 18	Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e similari	
Punto 19	Strumenti finanziari emessi dalla Società	
Punto 19bis	Finanziamenti dei soci	
Punto 20	Patrimoni destinati ad uno specifico affare	
Punto 21	Finanziamenti destinati ad uno specifico affare	
Punto 22	Operazioni di locazione finanziaria	
Punto 22bis	Operazioni con le parti correlate	
Punto 22ter	Natura e obiettivi economici di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	
Punto 22septies	Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	
	<u>Altre informazioni che integrano i disposti dell'art. 2427 del C.C..</u>	
Punto a)	Altre informazioni	Informativa D.Lgs. n. 196/03 sulla tutela dati personali
Punto b)	Altre informazioni	Informativa ai sensi dell'art. 2497 bis c. 4 del C.C.
Punto c)	Altre informazioni	Indicazioni previste dal D.L. 95/2012
Punto d)	Altre informazioni	Informativa ai sensi della Legge 124/2017

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Criteri valutativi dell'ATTIVO patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento

Sono valutati al costo d'acquisto e sono iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, calcolata in funzione della stimata residua vita utile del bene.

La durata di tali beni è stata valutata in anni cinque, attribuendo loro una corrispondente aliquota di ammortamento pari al venti per cento. Come per tutti gli esercizi precedenti, questi costi vengono iscritti fra le immobilizzazioni con il consenso del Collegio Sindacale, ora del Sindaco/Revisore Unico.

Concessioni, licenze e marchi

Sono valutati a costo di acquisto ed iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, calcolata in funzione della stimata residua vita utile del bene. Nella fattispecie si tratta di software gestionale la cui durata è stata valutata in anni tre, attribuendo loro una corrispondente aliquota di ammortamento del trenta tre per cento.

Altri beni (migliorie su beni di Terzi)

Sono valutati al costo d'acquisto ed iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota d'ammortamento dell'esercizio. La durata utile di tali beni è stimata in considerazione del tempo residuo disponibile per l'utilizzo del bene a cui si riferiscono, ripartendo su detto periodo la loro fruibilità.

Immobilizzazioni materiali

Acquisizione

Le immobilizzazioni materiali sono tutte iscritte a bilancio al loro valore di costo d'acquisizione e figurano tutte al netto delle rispettive quote d'ammortamento.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state attribuite tenendo conto dell'effettiva vita utile del bene, ripartendone il suo valore contabile nei vari esercizi nei quali il bene eserciterà la sua funzione di utilità e sono state ritenute adeguatamente rappresentative del grado di deperimento d'uso dei cespiti specifici.

Per i fabbricati strumentali si è proceduto all'ammortamento del solo valore del fabbricato, mentre per la determinazione del valore del terreno, si è ritenuto congruo applicare la percentuale del venti per cento del valore complessivo dell'immobile, già utilizzata per i precedenti esercizi.

Ad eccezione degli altri beni interamente ammortizzati nell'esercizio perché ritenuti soggetti ad un rapido processo di obsolescenza, l'ammortamento dei rimanenti beni decorre dall'esercizio di entrata in funzione del bene. In tale anno, in considerazione del minor utilizzo temporale dei medesimi, l'aliquota di ammortamento applicata viene ridotta del cinquanta per cento rispetto a quella ordinaria. Si è ritenuto infatti che questo criterio adottati un'aliquota che non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dalla data in cui il cespite si è reso disponibile e pronto all'uso.

Le diverse aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti.

Categoria del bene	Categoria	Aliquota
Fabbricati strumentali	B II 1	3 %
Impianti e macchinari elettrici	B II 2	15 %
Parcometri e loro accessori	B II 2	20 %
Impianti antifurto e rapina	B II 2	30 %
Arredi specifici per farmacia	B II 3	12 %
Attrezzatura specifica per farmacia	B II 3	15 %
Computer ed hardware elettronico	B II 4	20 %
Impianti e macchinari elettronici	B II 4	20 %
Altri beni e beni elettronici minori	B II 4	100 %

Si segnala infine che ad eccezione di quelle di natura straordinaria, tutte le spese di manutenzione sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio, perché aventi le caratteristiche di ordinarietà.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni.

Crediti

Sono tutti crediti iscritti al loro valore nominale e considerati esigibili, trattandosi di soli depositi cauzionali relativi ad utenze.

Altri titoli

Sono tutti titoli di Stato a tasso variabile (CCT).

Sono stati scritti al costo di acquisto sostenuto e collocati nelle immobilizzazioni, in quanto per essi è prevista una detenzione di lungo periodo, ancorché prontamente monetizzabili

Attivo Circolante

Rimanenze di medicinali

Il criterio assunto per la valorizzazione delle rimanenze è rimasto invariato rispetto a quello usato per tutti gli esercizi precedenti ed il loro valore è stato attribuito nel rispetto del criterio del minore tra il costo ultimo di acquisto stimato ed il valore di mercato. Al prezzo di vendita è stata applicata la scontistica standard (tabella Degrassi), perché coerente con quella media praticata nel periodo dai grossisti e dalle case produttrici. Più precisamente si è proceduto:

- 1) alla rilevazione dei prodotti per categorie omogenee, secondo i rispettivi codici identificativi e classi di appartenenza;
- 2) alla valorizzazione dei prodotti al prezzo ultimo di vendita;
- 3) alla depurazione della rispettiva I.V.A. di competenza;
- 4) all'applicazione della scontistica standard su ciascuna classe inventariale, finalizzata ad intercettare il reale costo di acquisto.

Il criterio di valutazione delle scorte è rimasto inalterato rispetto a quello dei precedenti esercizi e sussiste pertanto la perfetta comparabilità con il precedente esercizio.

Nel corso dell'anno si sono realizzati miglioramenti nella scontistica sugli acquisti.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione, calcolato a copertura del generico rischio di inesigibilità dei crediti verso clienti.

I crediti non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato né con il criterio dell'attualizzazione in quanto, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 C.C. e del principio contabile OIC 15, si ritiene che gli effetti della loro applicazione sarebbero irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio. Si precisa, per altro, che detto principio non sarebbe applicabile perché in bilancio compaiono solo crediti di durata non ultrannuale.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei attivi

I ratei attivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono ricavi di competenza dell'esercizio 2018 che avranno manifestazione numeraria nel corso del successivo esercizio 2019.

Risconti attivi

I risconti attivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono costi già sostenuti nel corso dell'esercizio 2018 di competenza economica del successivo esercizio 2019.

Criteria valutativi del PASSIVO patrimoniale

Fondi

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto del lavoro subordinato (T.F.R.) è calcolato a norma di quanto prescrive l'art. 2120 del Codice Civile, tenuto anche conto delle norme contenute nel CCNL e di quelle previste dalle legislazioni in materia di lavoro. Come verrà specificato più avanti nel dettaglio delle movimentazioni intercorse, il fondo TFR è iscritto a bilancio al netto:

- 1) delle anticipazioni/liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio;
- 2) dell'imposta sostitutiva di cui alla Legge Finanziaria 2001;
- 3) dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Altri fondi

Si tratta di prudenziali accantonamenti effettuati nel corso di precedenti esercizi, per fronteggiare possibili future passività, che nel corso dell'esercizio 2018 non hanno subito movimentazione.

Altre voci del passivo

Debiti

I debiti verso i fornitori (voce D 7), quelli verso controllanti (voce D 11), quelli tributari (voce D 12), quelli verso gli Istituti di Previdenza Sociale (voce D 13) ed infine gli altri debiti (voce D 14), sono tutti esigibili entro i dodici mesi e sono esposti al loro valore nominale.

Essi non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, né con il criterio dell'attualizzazione in quanto, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 C.C. e del principio contabile OIC 15, si ritiene che gli effetti della loro applicazione sarebbero irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio. Si precisa, per altro, che detto principio non sarebbe applicabile perché in bilancio compaiono solo debiti di durata non ultrannuale.

Ratei passivi

I ratei passivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono costi di competenza dell'esercizio 2018 che avranno manifestazione numeraria nel corso del successivo esercizio 2019.

Risconti passivi

I risconti passivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono ricavi che, pur essendo di competenza dell'esercizio 2019, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio 2018.

Criteria applicato nel calcolo delle imposte

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti, ivi compreso il Principio Contabile 25, inerente al trattamento delle imposte sul reddito, che prevede che vengano contabilizzate anche le fiscalità anticipate e quelle differite.

Detto principio in particolare richiede che l'onere fiscale di competenza dell'esercizio tenga anche conto delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) ed analogamente tenga conto di quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le imposte anticipate e differite derivano dunque da differenze temporali tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Movimentazione delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31 dicembre 2018 ammontano a complessivi euro 2.735.873=, a fronte dei corrispondenti euro 2.359.715= dell'esercizio precedente.

Più precisamente sono intercorse le movimentazioni che seguono.

Denominazione voce	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	188.934	119.532	+ 69.402
Immobilizzazioni materiali	1.506.462	1.543.541	- 37.079
Immobilizzazioni finanziarie	1.040.477	696.642	+ 343.835
Totale delle immobilizzazioni	2.735.873	2.359.715	+ 376.158

Movimentazione delle immobilizzazioni

categoria B I - Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue illustra le movimentazioni che sono intervenute in questa categoria.

Voce di bilancio	Voce B I 1	Voce B I 4	Voce B I 7	TOTALE
	Costi impianto e ampliamento	Licenze marchi e brevetti	Altri beni, migl. beni Terzi	
Costo storico	6.870	8.300	172.674	187.844
Fondo ammort. 01/01/2018	- 1.374	- 8.053	- 58.885	- 68.312
Valore netto 01/01/2018	5.496	247	113.789	119.532
Incrementi	0	6.401	89.206	95.607
Dismissioni	0	0	0	0
Utilizzo f.do per dismissioni	0	0	0	0
Ammortamenti 2018	- 1.374	- 2.353	- 22.479	- 26.206
arrot		1		
Valori Netti al 31/12/2018	4.122	4.296	180.516	188.934

Voce B I 1

Rispetto al precedente esercizio 2017, questa voce subisce variazioni nel corso dell'anno solamente per ragione della sua quota di ammortamento e gli elementi che la compongono sono dettagliati al successivo Punto 03 "Composizione dei costi di impianto e di ampliamento".

Voce B I 4

Questa voce si incrementa di euro 6.401= dovuti all'acquisizione di licenze per la gestione:

1. dei nuovi sistemi da backup alle farmacie (4 X euro 380=) per complessivi euro 1.520=;
2. dei monitor promozionali delle farmacie (4 X euro 486=) per complessivi euro 1.944=;
3. del nuovo server allocato alla farmacia n. 3 (euro 1.037=);

Infine, sono stati investiti euro 1.900= per il rifacimento totale del sito istituzionale.

Il suo decremento si riferisce alla sola quota di ammortamento.

Voce B I 7

Questa voce si incrementa di euro 89.206=, così dettagliati:

1. euro 16.400= per la messa a norma dei macchinari del Centro di Cottura di via De Amicis per il servizio di ristorazione scolastica di proprietà del Comune;
2. euro 72.806= somma da riconoscere al precedente gestore del servizio di illuminazione votiva, posta a carico della Società tra gli obblighi previsti dal contratto di servizio.

Il suo decremento si riferisce alla sola quota di ammortamento.

Movimentazione delle immobilizzazioni

categoria B II - Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue illustra le movimentazioni che sono intervenute in questa categoria.

Voce di bilancio	Voce B II 1	Voce B II 2	Voce B II 3	Voce B II 4	TOTALE
	Immobilie strumentali	Impianti e macchinari	Arredi ed attrezzature	Altri beni e beni minori	
Costo storico	1.976.122	384.214	428.452	235.412	3.024.200
Fondo ammort. 01/01/2018	- 566.973	- 271.751	- 425.906	- 216.029	- 1.480.659
Valore netto 01/01/2018	1.409.149	112.463	2.546	19.383	1.543.541
Incrementi	0	6.870	3.665	52.570	63.105
Dismissioni	0	- 13.210	- 2.367	- 7.411	- 22.988
Utilizzo f.do per dismissioni	0	13.105	2.367	6.733	22.205
Ammortamenti 2018	- 50.023	- 34.779	- 886	- 13.715	- 99.402
arrot	1			1	1
Valori Netti al 31/12/2018	1.359.127	84.449	5.325	57.561	1.506.462

Voce B II 1

Per questa voce non sono intervenute movimentazioni nel corso dell'anno, e si movimenta solo per la sua quota di ammortamento.

Voce B II 2

Questa voce si incrementa di euro 6.870= dovuti al rifacimento dell'impianto di video sorveglianza della sede di via Oslavia. Si decrementa invece di euro -13.210= per dismissioni che hanno generato una minusvalenza di euro -105= per un fax/fotocopiatore assegnato alla farmacia n.3.

Voce B II 3

Questa voce si incrementa di euro 3.665= per l'acquisizione di un nuovo frigorifero per la farmacia n. 2. Le dismissioni intervenute sono state totalmente coperte dai fondi di ammortamento e pertanto non si sono manifestate minusvalenze.

Voce B II 4

Gli incrementi di questa voce sono dovuti all'acquisizione della seguente strumentazione:

- un computer ed una stampante per la sede, per euro 1.445= ed euro 196=;
- un monitor per la farmacia n. 3 per euro 129= ed uno per la farmacia n. 1 per euro 139=;
- n. 4 sistemi di backup per le farmacie per euro 780= cadauno (totale euro 3.120=);
- n. 1 nuovo server per la farmacia n. 3 per euro 2.495=;
- n. 2 monitor da 75" per la farmacia n. 4 per euro 9.205= cadauno (totale euro 18.410=);
- n. 2 monitor da 75" per le farmacie n. 2 e n. 3 per euro 8.882= cadauno (totale euro 17.764=);
- n. 1 stampante per la farmacia n. 3 per euro 215=;
- n. 1 nuova centrale telefonica sede-farmacie VOIP per euro 3.856=;
- n. 2 nuovi apparati telefonici VOIP da scrivania per euro 153= cadauno (totale euro 306=);
- n. 1 nuovo gruppo di continuità per il server centrale per euro 1.595=;
- un apparecchio analizzatore di glucosio per la farmacia n. 4 per euro 2.900=.

Oltre alla competente quota di ammortamento, si decrementa di euro -6.733= per dismissioni e registrando una minusvalenza di euro -678= nel corso della sostituzione imprevista del server della farmacia n. 3.

Movimentazione delle immobilizzazioni

categoria B III - Immobilizzazioni finanziarie

La posta di bilancio **B III 2 d)** "Crediti verso altri" e pari ad uro 1.541= è costituita unicamente di depositi verso gestori di utenze (forza elettromotrice, telefonia ed altro) e nel corso del 2018 non sono intervenute movimentazioni. La tabella che segue ne illustra la composizione.

Denominazione voce	Eserc. 2018	Eserc. 2017	Differenza
Depositi per linee telefoniche	1.136	1.136	+ 0
Depositi di via Oslavia	301	301	+ 0
altre utenze (acqua, gas)	104	197	- 93
chiusura utenze gas f2		-93	+ 93
Totale delle immobilizzazioni	1.541	1.541	+ 0

La posta di bilancio **B III 3 "Altri titoli"** è costituita unicamente da titoli di stato a tasso variabile (CCT), i cui dettagli sono riportati nella tabella seguente.

Codice ISIN	data di acquisto	data di scadenza	valore di acquisto	prezzo di acquisto	controvalore nom. di acq.
IT0005056541	09/01/2015	15/12/2020	50.000	99,9800%	49.990
	13/02/2015		50.000	100,9300%	50.465
	08/10/2018		50.000	97,1800%	48.590
IT0005218960	13/02/2017	15/02/2024	100.000	98,9600%	98.960
	28/03/2017		50.000	98,5300%	49.265
	11/04/2017		150.000	98,6900%	148.035
	09/03/2018		90.000	101,4000%	91.260
	11/04/2018		90.000	101,9253%	91.733
IT0005252520	03/05/2017	15/02/2024	50.000	99,3900%	49.695
	01/06/2017		150.000	99,4900%	149.235
IT0005331878	22/05/2018	15/02/2024	90.000	97,7240%	87.952
	29/05/2018		90.000	90,0800%	81.072
	09/10/2018		50.000	85,3700%	42.685
			valore nominale		valore a bilancio
			1.060.000		1.038.936

Punto
03
art.2427 CC

Composizione dei costi di impianto e di avviamento

La categoria **B I 1** "Costi di impianto e di ampliamento", pari a zero per l'esercizio 2016, presenta ora la posta dovuta ai costi intercorsi per la trasformazione societaria del 29/06/2017, da società per azioni a società a responsabilità limitata. Essa compare al netto della dovuta quota d'ammortamento d'esercizio.

Composizione Voci categoria B I 1	importo
Valore netto all'01/01/2018	5.496
Costi dell'esercizio 2018	0
Quota di ammortamento per l'esercizio 2018	-1.374
Totale netto a bilancio al 31/12/2018	4.122

Riduzione di valore nelle immobilizzazioni immateriali

La riduzione di valori applicata alle immobilizzazioni immateriali è esclusivamente quella che consegue dalle quote di ammortamento, così come è desumibile dal prospetto delle movimentazioni esposte al punto 2 della presente nota integrativa

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Sono qui di seguito riportate le principali variazioni delle poste iscritte all'attivo ed al passivo patrimoniale.

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

C - ATTIVO CIRCOLANTE

CI - Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino ammontano a complessivi euro 527.738=, contro euro 575.462= del precedente esercizio.

Valori al 31/12/2018	referenze	n. pezzi	a bilancio
001 - specialità medicinali	8.296	39.874	259.612
002 - specialità medicinali generico	3.477	20.767	52.765
003 - specialità da banco	1.933	21.065	54.992
004 - formulario galenico	138	561	517
005 - veterinaria generica	137	167	862
006 - medicazione	2.072	7.519	15.382
007 - dietetici per adulti	3.675	11.079	38.806
008 - igienici	1.198	2.847	9.088
009 - erboristeria	160	376	1.793
010 - diagnostici	187	2.208	7.254
011 - omeopatici	410	793	3.384
013 - veterinaria specialità	388	515	5.603
014 - sanitari	3.676	11.808	22.763
015 - infanzia	513	887	2.677
016 - cosmesi e profumeria	3.661	8.418	47.405
099 - altri prodotti	474	1.085	4.835
Totale	30.395	129.969	527.738

Si precisa che le rimanenze sono costituite esclusivamente da prodotti destinati alla rivendita, al netto di ogni prodotto non vendibile e/o reso alle associazioni di indennizzo.

CII - Crediti

I crediti ammontano ad euro 172.835=, a fronte degli euro 171.965= del precedente esercizio.

I crediti commerciali sono tutti vantati nei confronti di soggetti italiani; i crediti per il servizio mense scolastiche (euro 195.609=), per le penali del servizio soste a pagamento (euro 1.425=) e per il servizio di illuminazione votiva (euro 8.304=), per complessivi euro 205.338=, sono totalmente coperti dai fondi rischi, che a fine esercizio risultano così composti.

Andamento fondo rischi	al 01/01/2018	incrementi	decrementi	al 31/12/2018
Fondo rischi su crediti	-190.857	-1.437	+0	-192.294
Fondo svalutazione crediti	-12.044	-1.000	+0	-13.044
Totali	-202.901	-2.437	+0	-205.338

I crediti iscritti a bilancio sono illustrati nelle tabelle che seguono.

Voce	Denominazione	Es. 2018	Es. 2017	Differenza
CII 1 a	Crediti verso clienti	303.971	289.513	14.458
CII 4 a	Crediti verso controllante	23.071	20.874	2.197
CII 5 bis	Crediti tributari	750	12.005	-11.255
CII 5 ter	crediti per imp. anticipate	50.381	50.036	345
CII 5 quater	Crediti verso altri	0	2.438	-2.438
	Fondo svalutazione crediti	-13.044	-12.044	-1.000
	Fondo rischi su crediti	-192.294	-190.857	-1.437
	Totale crediti a bilancio	172.835	171.965	870

Le tabelle che seguono riportano i dettagli di categoria.

Voce	Crediti verso clienti	es. 2018	es. 2017	Differenza
CII 1 a)	ATS per rimborso ricette	84.099	84.707	-608
CII 1 a)	per fatture da incassare	6.610	5.027	1.583
CII 1 a)	per accrediti da ricevere	3.569	849	2.720
CII 1 a)	per fatture da emettere	3.669	3.220	449
CII 1 a)	crediti a breve da incassare	686	6.264	-5.578
CII 1 a)	da Utenti mense e vari da inc.	205.338	189.446	15.892
	fondo rischi su crediti	-192.294	-190.857	-1.437
	fondo svalutazione crediti	-13.044	-12.044	-1.000
	Totale a bilancio	98.633	86.612	12.021

Voce	Crediti verso controllante	es. 2018	es. 2017	Differenza
CII 4 a)	per fatture da incassare	23.071	20.874	2.197
CII 4 a)	per fatture da emettere	0	0	0
	Totale a bilancio	23.071	20.874	2.197

Voce	Crediti tributari	es. 2018	es. 2017	Differenza
CII 4 bis	IVA - a credito	0	0	0
CII 4 bis	irpefa credito da recuperare	750	3.326	-2.576
CII 4 bis	irap acconti dell'esercizio	0	0	0
CII 4 bis	ires a credito da recuperare	0	8.679	-8.679
	Totale a bilancio	750	12.005	-11.255

Voce	Crediti per imposte anticipate	es. 2018	es. 2017	Differenza
CII 4 ter	imposte anticipate	50.381	50.036	345
	Totale a bilancio	50.381	50.036	345

Quanto ad esigibilità, i crediti iscritti a bilancio sono così organizzati.

Voce	Denominazione del credito	val. nom.	f.do rischi tassato	f.do svalutz. fiscale	valore a bilancio	esigibilità
CII 1 a	Crediti verso clienti	303.971	-192.294	-13.044	98.633	entro il 2019
CII 4 a	Crediti verso controllante	23.071	0	0	23.071	entro il 2019
CII 5 bis	Crediti tributari	750	0	0	750	entro il 2019
CII 5 ter	crediti per imp. anticipate	50.381	0	0	50.381	entro il 2019
CII 5 quater	Crediti verso altri	0	0	0	0	entro il 2019
	Totale crediti	378.173	-192.294	-13.044	172.835	

C IV - Disponibilità liquide

Ammontano ad euro 783.719= a fronte dei corrispondenti euro 641.324= del precedente esercizio.

Voce	Depositi bancari e postali	es. 2018	es. 2017	Differenza
C IV 1	su conti correnti bancari e postali	740.069	557.919	182.150
C IV 1	moneta elettronica	2.706	516	2.190
	Totale a bilancio	742.775	558.435	184.340

Voce	Denaro e valori in cassa	es. 2018	es. 2017	Differenza
C IV 2	casse, contanti e valori bollati	2.776	2.467	309
C IV 2	cassa collettorie servizio mense	16.180	17.651	-1.471
C IV 2	corrispettivi da versare	21.988	62.771	-40.783
	Totale a bilancio	40.944	82.889	-41.945

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

D - Ratei e risconti

Ratei attivi

Al 31 dicembre 2018 non compare nessun rateo attivo.

Risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti dalle partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale. La tabella che segue ne riporta la loro composizione

Voce	Risconti attivi	es. 2018	es. 2017	Differenza
D 2	buoni mensa c/dipendenti	0	3.241	-3.241
D 2	piano assofarm esercizio succ.vo	500	500	0
D 2	spese condominiali farmacia 1	0	879	
D 2	polizze assicurative	16.510	1.830	
D 2	canoni assist. hardware farmacie	8.843	0	
D 2	banco farmaceutico 2019	600	0	
D 2	affitto farmacia 4	2.239	0	2.239
D 2	spese condominiali farmacia 4	2.925	0	2.925
	Totale a bilancio	31.617	6.450	1.923

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

A - Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio il patrimonio netto si è movimentato come segue.

A.G.E.S. S.R.L.	Capitale sociale	Utile distribuito	Riserva Legale	Riserva Straord.	Utile d'esercizio	Utili a nuovo	Patrimonio Netto
Situazione al 01/01/2018	850.000	0	120.558	532.153	79.440	310.683	1.892.834
Destinazione utile 2017			3.972	75.468	-79.440		0
Distribuzione di utili							0
aumenti di capitale							0
Rilascio di riserve							0
Utile es. 2018					162.687		162.687
arr.				4			4
Situazione al 31/12/2018	850.000	0	124.530	607.625	162.687	310.683	2.055.525

La tabella che segue invece illustra, secondo i disposti dell'art. 2427 c. 7bis del codice civile, la possibilità di utilizzo e distribuzione delle riserve che compongono il patrimonio netto.

Situazione al 31/12/2018	Valore	Possibile Utilizzo	Dove si intende: A - per disponibilità aumento di capitale B - per disponibilità copertura perdite C - per disponibilità distribuzione ai soci
Riserva Legale	124.530	B	
Riserva Straordinaria	607.625	ABC	
Utili portati a nuovo	310.683	ABC	

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

B - Fondi per rischi ed oneri

B 3 - Altri fondi

Gli altri fondi per rischi ed oneri sono dettagliati nella tabella che segue.

Fondi per rischi ed oneri	situazione al 01/01/2018	incrementi	riclassifica all'attivo	al 31/12/2018
f.do rischi su crediti tassato	190.857	1.437	-192.294	0
f.do svalutaz. crediti fiscale	12.044	1.000	-13.044	0
fondo rischi generici	78.437	0	0	78.437
Totale fondi rischi su crediti	281.338	2.437	-205.338	78.437

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

C - Fondo trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2018. A tale data il fondo è iscritto a bilancio al netto:

1. degli anticipi e delle liquidazioni corrisposti nell'esercizio;
2. dell'imposta sostitutiva, ovvero dell'anticipo del trattamento fiscale disposto dalla Legge Finanziaria "2001";
3. dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Per le sue componenti a costi dell'esercizio, ha conseguito le seguenti scritture contabili.

Voce	FONDO T.F.R. - quote a costi	costi 2018	costi 2017	Differenza
C 1	Rivalutazione fondo precedente	11.316	10.185	-1.131
C 1	Quota fondo dell'esercizio	37.522	37.364	-158
C 1	Trattenuta fondo pensioni	-865	-722	143
C 1	Quota TFR a carico dell'esercizio	47.973	46.827	-1.146

L'andamento del fondo invece, nel corso dell'esercizio, ha subito le seguenti movimentazioni.

Voce	FONDO T.F.R. - andamento del fondo	Es. 2018	Es. 2017	Differenza
C 1	Fondo T.F.R. di inizio esercizio	507.661	491.811	-15.850
C 1	Quota a fondo del corrente esercizio	37.522	37.364	-158
C 1	Rivalutazione fondo	11.316	10.185	-1.131
C 1	trattenuta f.do pensioni	-865	-722	143
C 1	Quota a previdenza complementare	-11.675	-11.677	-2
C1	Fondo T.F.R. erogato nell'esercizio	-5.000	-17.568	-12.568
C 1	Imposta sostitutiva	-1.924	-1.732	192
	Totale a bilancio	537.035	507.661	-29.374

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

D - Debiti

I debiti iscritti alla categoria "D" Debiti" sono tutti relativi a debiti nei confronti di soggetti italiani e tutti esigibili entro i successivi dodici mesi.

Essi ammontano ad euro 1.563.753= contro il valore di euro 1.256.533= del precedente esercizio.

D 7 a - Debiti verso fornitori

Ammontano a complessivi euro 1.321.275= contro euro 1.032.362= del precedente esercizio e sono dettagliati nel prospetto che segue.

Voce	Debiti verso fornitori	Es. 2018	Es. 2017	Differenza
D 7 a	verso grossisti di farmacia	438.741	225.087	213.654
D 7 a	verso case farmaceutiche	311.237	270.467	40.770
D 7 a	verso fornitori di servizi	96.607	74.119	22.488
D 7 a	verso fornitori di lavoro autonomo	23.228	18.020	5.208
D 7 a	verso fornitori del servizio mense	410.229	420.376	-10.147
D 7 a	fatture da ricevere	41.233	24.293	16.940
	Totale a bilancio	1.321.275	1.032.362	288.913

D 11 a - Debiti verso Ente controllante

A questa voce è iscritto unicamente il debito verso la controllante per il canone annuo del servizio di illuminazione votiva di euro 3.000= previsto dal contratto di servizio.

D 12 a - Debiti tributari

Ammontano a complessivi euro 30.440=, contro 15.737= del precedente esercizio.

Voce	Debiti tributari	Es. 2018	Es. 2017	Differenza
D 12 a	IRE c/o lavoratori autonomi	3.875	0	3.875
D 12 a	IVA a debito a saldo esercizio precedente	2.995	13.833	-10.838
D 12 a	imposta sostitutiva T.F. R.	366	470	-104
D 12 a	IRES a debito da versare	21.121		21.121
D 12 a	IRAP a debito da versare	2.083	1.434	649
	Totale a bilancio	30.440	15.737	14.703

D 13 a - Debiti verso istituti di previdenza sociale

A differenza del precedente esercizio, nel quale compariva una posta a debito per euro 311=, per questa voce a fine esercizio 2018 non compare nessun importo.

Voce	Debiti c/o istituti di previdenza sociale	Es. 2018	Es. 2017	Differenza
D 13 a	verso INAIL e INPS		255	-255
D 13 a	verso INPDAP		56	-56
D 13 a	verso altri istituti		0	0
	Totale a bilancio	0	311	-311

D 14 a - Altri debiti

Ammontano a complessivi euro 209.038= contro 208.123= del precedente esercizio.

Voce	Altri debiti	Es. 2018	Es. 2017	Differenza
D 14 a	collettorie per depositi fidejussori	7.500	11.000	-3.500
D 14 a	a breve verso dipendenti	77.930	73.870	4.060
D 14 a	Utenze per mense scolastiche prepagate	120.319	118.147	2.172
D 14 a	a breve vari	3.289	5.106	-1.817
	Totale a bilancio	209.038	208.123	915

Variazione di consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

E - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi sono costituiti dalle partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale.

E 1 - Ratei passivi

Ammontano a complessivi euro 17.032= contro euro 19.451= del precedente esercizio e sono costituiti:

1. dalla parte residua di una posta a debito nei confronti di Utenti del servizio di refezione scolastica, per euro 300=;
2. da oneri differiti del personale dipendente, in ragione di euro 16.732=.

E 3 - Risconti passivi

Nel bilancio dell'esercizio 2018 non compaiono risconti passivi.

Punto

05

art.2427 CC

Elenco delle partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni

Punto

06

art.2427 CC

Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni

La Società non ha debiti o crediti di durata superiore a cinque anni.

Punto

06 bis

art.2427 CC

Variazioni nei cambi valutari

Nessuna voce.

Punto

06 ter

art.2427 CC

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono retrocessione a termine

Nessuna voce.

Punto

07

art.2427 CC

Dettaglio dei ratei, dei risconti e degli altri fondi iscritti allo stato patrimoniale

Si rimanda a quanto già dettagliato al punto 4 di questa nota integrativa.

Punto

07 bis

art.2427 CC

Dettaglio delle voci costituenti il patrimonio netto.

In osservanza di quanto previsto al punto 7 *bis* dell'art. 2427 del Codice Civile, il dettaglio delle voci costituenti il patrimonio netto è completamente desumibile dal prospetto delle movimentazioni esposte al punto 4 di questa nota integrativa.

Punto

08

art.2427 CC

Oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato all'attivo dello stato patrimoniale.

Punto

09

art.2427 CC

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono altri impegni per la Società se non quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale. Quanto ai servizi affidati nei confronti dell'Ente controllante, la Società ha gli impegni già richiamati nella premessa, al punto "Natura ed attività svolta".

Punto

10

art.2427 CC

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

I ricavi delle vendite, ripartiti per servizi ed unità locali sono espressi nella tabella di pagina seguente.

farmacia n.1	vendite 2018	vendite 2017	Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	360.618	339.984	20.634	+06,07
vendite prodotti da banco	367.171	381.059	-13.888	-03,64
totale farmacia 1	727.789	721.043	6.746	+00,94
farmacia n.2	vendite 2018	vendite 2017	Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	608.068	605.692	2.376	+00,39
vendite prodotti da banco	607.003	593.676	13.327	+02,24
totale farmacia 2	1.215.071	1.199.368	15.703	+01,31
farmacia n.3	vendite 2018	vendite 2017	Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	387.000	379.616	7.384	+01,95
vendite prodotti da banco	436.117	413.321	22.796	+05,52
totale farmacia 3	823.117	792.937	30.180	+03,81
farmacia n.4	vendite 2018	vendite 2017	Δ assoluto	Δ %
vendite a A.T.S.	830.432	798.951	31.481	+03,94
vendite prodotti da banco	1.523.521	1.449.603	73.918	+05,10
totale farmacia 4	2.353.953	2.248.554	105.399	+04,69
Totale	vendite 2018	vendite 2017	Δ assoluto	Δ %
totale farmacia 1	727.789	721.043	6.746	+00,94
totale farmacia 2	1.215.071	1.199.368	15.703	+01,31
totale farmacia 3	823.117	792.937	30.180	+03,81
totale farmacia 4	2.353.953	2.248.554	105.399	+04,69
totale vendite farmacie	5.119.930	4.961.902	158.028	+03,18
Ricavi da altri servizi:	valori 2018	valori 2017	Δ assoluto	Δ %
contributi AGEA	0	8.766	-8.766	-100,00
da impianto fotovoltaico	3.524	4.512	-988	-21,90
da distributore dell'acqua	7.416	8.646	-1.230	-14,23
da servizio parcheggi	283.995	302.226	-18.231	-06,03
da servizio mense scolastiche	2.066.731	2.088.443	-21.712	-01,04
da servizio illuminazione votiva	112.574	0	112.574	
altri ricavi farmacie (premi sconto su acq.)	15.625	13.621	2.004	+14,71
riprese contabili A.T.S.	9.223	-1.035	10.258	-991,11
altri ricavi residuali	12.113	13.832	-1.719	-12,43
Totale ricavi da altri servizi	2.511.201	2.439.011	72.190	+02,96
Altri ricavi	valori 2018	valori 2017	Δ assoluto	Δ %
Rimborsi ass-inde	13.485	17.486	-4.001	-22,88
Altri ricavi	7.281	10.786	-3.505	-32,50
Totale altri ricavi	20.766	28.272	-7.506	-26,55
Totale valore produzione	7.651.897	7.429.185	222.712	+03,00

Elenco delle partecipazioni

Non avendo partecipazioni, come già esposto al Punto 05, nessun provento di tale tipologia compare a bilancio.

Suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari**C 16 - Altri proventi finanziari**

I proventi finanziari iscritti a bilancio sono esclusivamente costituiti da interessi attivi su depositi bancari e titoli di Stato.

Conto Economico	Proventi finanziari	Es. 2018	Es. 2017	Differenza
C 16 d 4	proventi da depositi bancari e altro	354	12	342
C 16 d 4	proventi finanziari da titoli di Stato	4.549	2.647	1.902
	Totale a bilancio	4.903	2.659	2.244

La gestione finanziaria della società non ha generato oneri nel corso dell'esercizio 2018.

Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nessuna voce.

Dettaglio delle imposte anticipate e differite

Il prospetto che segue mostra la movimentazione intervenuta.

Conto econom.	Imposte anticipate e differite	Es. 2018	Es. 2017
20 b	recupero imposte anticipate in prec. esercizi	0	0
20 c	imposte anticipate del corrente esercizio	345	6.000
		345	6.000

Numero dei dipendenti

Nel corso dell'esercizio 2018 nell'organico aziendale non sono intercorse variazioni.

Qualifica	Funzione	liv	servizio	al 31/12/2018	al 31/12/2017	% rapp.	tipo rapp.
dirigente	direttore amministrativo	dir	centr	1,00	1,00	100,00	a tempo indet.
quadro	direttore farmacia	Q2	FAR	4,00	4,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	farmacista collaboratore	A1	FAR	2,00	2,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	collab. amministrativa	B1	centr	2,00	2,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	collab. amministrativa	B2	centr	1,00	1,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	B2	FAR	4,00	4,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	B2	FAR	0,50	0,50	50,00	a tempo indet.
Numero dipendenti = 15 di cui uno part-time				14,50	14,50		

Punto

16

art.2427 CC

Compenso ad amministratori e sindaci

Per quanto attiene agli organi di governo e controllo sono intercorse le seguenti movimentazioni.

Organo	Compensi es. 2018	Compensi es. 2017	Differenza
Amministratore Unico	12.480	15.537	-3.057
Sindaco/Revisore Unico	6.760	11.085	-4.325
Totale	19.240	26.622	-7.382

Punto

16 bis

art.2427 CC

Corrispettivi ai Revisori legali ed ai consulenti fiscali

Si precisa che il Sindaco/Revisore Unico, i cui compensi sono esposti nel precedente punto 16, svolge sia l'attività di vigilanza (artt. 2403 e ss C.C.) che l'attività di revisione legale (artt. 2409-bis e ss C.C.). I corrispettivi riconosciuti ai consulenti fiscali, altri soggetti rispetto al Revisore, nell'esercizio 2018 ammontano a complessivi euro 7.845= mentre la corrispondente posta a bilancio dell'esercizio 2017 è pari ad euro 8.159=.

Punto

17

art.2427 CC

Numero e valore delle azioni

Fino al 29 giugno 2017 il capitale sociale di A.GE.S. S.p.A., pari ad euro 850.000=, era costituito da mille settecento azioni, ciascuna dal valore nominale di euro 500=. Dal 29 giugno 2017 A.GE.S. è divenuta società a responsabilità limitata A.GE.S. S.R.L. il suo capitale sociale è rimasto invariato e le quote sociali sono rimaste tutte in capo al Comune di Paderno Dugnano.

Punto

18

art.2427 CC

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e similari

Nessuna voce.

Punto

19

art.2427 CC

Finanziamenti dei Soci

Nessuna voce.

Punto

20

art.2427 CC

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nessuna voce.

Punto

21

art.2427 CC

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nessuna voce.

Punto

22

art.2427 CC

Operazioni di locazione finanziaria

Nessuna voce.

Operazioni con le parti correlate

La sola parte correlata alla Società è il Comune di Paderno Dugnano, perché società in “house providing”. Per quanto attiene alla natura di questi servizi, essi sono già stati dettagliati nel punto 1 della premessa e sono qui nuovamente ripresi, per dettagliare i rapporti economici tra la Società e l’Ente di riferimento.

Servizio	Durata del contratto	Operazioni con la parte correlata	Impatto economico con la parte correlata
Farmacie	dal 30/10/2002 al 30/10/2037	forniture di materiale igienico e sanitario da parte delle farmacie	fatturazione diretta con importi di scarsa entità, con saldo entro i termini di scadenza. Totale 2018 euro 4.049=.
Soste a pagamento	dal 01/08/2016 al 31/07/2026	gestione delle soste a pagamento e dell’autorimessa di via Pogliani 44	nessuno.
Mense scolastiche	dal 01/08/2016 al 31/07/2026	fornitura pasti alle scuole, ai centri estivi, agli asili nido ed agli anziani	fatturazione diretta con saldo entro i termini di scadenza. Totale 2018 euro 361.317=.
Illuminazione votiva	dal 01/01/2018 al 31/12/2027	gestione del servizio di illuminazione cimiteriale	canone annuo di euro 3.000= previsto in Contratto di Servizio.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La natura e gli obiettivi economici insiti nei rapporti in essere tra la Società e l’Ente, tipici delle società in “house providing”, sono già descritti alla pagina 1 di questa nota (Natura ed attività svolta).

Altre informazioni

Come anticipato alla pag. 3 della presente nota integrativa, si è ritenuto utile fornire informazioni complementari che, anche se non richieste dai disposti dell’art. 2427 del Codice Civile, sono richieste da altri disposti di Legge o sono state ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio d’esercizio. Più precisamente, alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti.

- a) Informativa D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. sulla tutela dei dati personali.
- b) Informativa ai sensi dell’art. 2497 bis c. 4 del Codice Civile (dati di bilancio dell’Ente controllante che esercita l’attività di direzione e coordinamento).
- c) Disposti del D.L. 95/2012 (verifica debiti e crediti con l’Ente controllante).

Informativa sulla tutela dei dati personali

Dopo l’entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo dello scorso 25/05/2018 e del D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, entrato in vigore il 19/09/2018 la Società ha provveduto a quanto segue.

- a) E’ stato acquisito uno specifico software tramite il quale viene effettuato un monitoraggio delle attività aziendali e che permette l’inserimento successivo di modifiche o aggiornamenti tenendo traccia e conservando la documentazione precedente.
- b) Il programma consente la redazione di apposita documentazione e di report relativi ai trattamenti dati effettuati dalle farmacie, fornendo inoltre le nuove informative al trattamento dati rivolte agli interessati e, laddove prevista dalla normativa stessa, la relativa richiesta di consenso al trattamento.
- c) Il programma, sulla base del monitoraggio effettuato, produce i “Registri del trattamento dati”, come richiesto dalla normativa, viene inoltre redatto un report conclusivo in cui vengono evidenziate eventuali misure da adeguare o aree di miglioramento nella gestione dei dati.
- d) Il programma viene costantemente aggiornato da parte del produttore con le novità normative, le disposizioni e i chiarimenti del Garante della privacy.

Informativa ai sensi dell'articolo 2497 bis c.4 del Codice Civile

art. 2497bis c.4 *La società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.*

I dati riportati nelle tabelle che seguono riassumono i valori dell'ultimo Conto Consuntivo approvato dall'Ente Controllante, il Comune di Paderno Dugnano, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, nonché di controllo analogo, essendo la Società in "house providing".

ATTIVO PATRIMONIALE	al 31 dic. 2017	PASSIVO PATRIMONIALE	al 31 dic. 2017
Immobilizzazioni	107.258.126	Patrimonio netto	102.381.000
Rimanenze	0	Fondi per rischi ed oneri	763.745
Crediti	12.166.462	Debiti	4.965.807
Disponibilità Liquide	7.504.118	Ratei Passivi	0
Totale Attivo Circolante	19.670.579	Risconti Passivi	18.818.477
Ratei attivi	0		0
Risconti attivi	323		0
TOTALE dell'ATTIVO	126.929.029	TOTALE del PASSIVO	126.929.029

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2017			
Proventi dalla gestione	34.123.490,84		
Costi della gestione	-35.808.451,18		
Risultato gestione operativa	-1.684.960,34	-1.684.960,34	
Proventi da partecipate		0,00	
Risultato gestione operativa		-1.684.960,34	-1.684.960,34
Proventi finanziari		20.227,57	
Oneri finanziari		-3.927,29	
Proventi ed oneri finanziari		16.300,28	16.300,28
Proventi straordinari		2.673.016,60	
Oneri straordinari		-256.445,39	
Proventi ed oneri straordinari		2.416.571,21	2.416.571,21
		imposte	-499.241,37
Risultato economico dell'es. 2017			248.669,78

I dati dell'Ente Controllante Comune di Paderno Dugnano esposti nei prospetti riepilogativi richiesti dall'art. 2497 bis del C.C. sono estratti dal Conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'ultimo approvato dall'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2018.

Per una adeguata e completa comprensione dei dati relativi dell'Ente Controllante Comune di Paderno Dugnano, si rinvia alla lettura dei documenti disponibili presso la sede dello stesso.

Punto
C

Disposizioni del D.L. 95/2012

Ai sensi dall'art. 6, c. 4, del D.L. 95/2012, a decorrere dall'esercizio 2013, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci. La tabella che segue evidenzia le partite economiche e finanziarie aperte al 31/12/2018.

Riconciliazione partite al 31/12/2018 tra A.GE.S. S.R.L. ed il Comune di Paderno Dugnano (MI)			
		credito AGES SRL	debito COMUNE
Fattura per:	TOT netto iva	fattura n.	impegno n.
anziani dic 2018	2.634,94	66/3 del 31/12/2018	65 /2018
insegnanti + erasmus	8.871,24	68/3 del 31/12/2018	66 /2018
nidi	11.564,50	67/3 del 31/12/2018	64 /2018
Totali	23.070,68		
	TOT netto iva	debito AGES SRL	credito COMUNE
Canone illuminazione votiva	3.000,00	ftra 128/2018	acc. 297/2018

Punto
d

Informativa ai sensi della Legge 124/2017

Con riferimento ai disposti della Legge 124/2017 si precisa che l'Ente controllante fruisce del servizio mense scolastiche gestito dalla Società per le forniture di pasti agli asili nido, agli anziani, agli insegnanti, per i centri estivi e per altre iniziative minori.

Per l'esercizio 2018 l'ammontare delle forniture è riportato nella tabella che segue.

Tipologia	Forniture 2018	
Pasti agli anziani	euro	37.464=
Pasti centri estivi	euro	41.726=
Pasti insegnanti	euro	105.107=
Pasti asili nido	euro	174.978=
Pasti altre iniziative	euro	2.042=
TOTALE forniture	euro	361.317=

Inoltre, la Società fornisce modesti quantitativi di prodotti farmaceutici che l'Ente controllante acquista presso le farmacie comunali. Per l'esercizio 2018 tali forniture ammontano a complessivi euro 4.049=.

Tutte le forniture di cui sopra sono regolarizzate con emissione di fatture periodiche e i dati sopra riportati seguono l'applicazione del criterio della competenza economica.

Art. 2427 c. 1
n. 22 septies

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il Bilancio chiuso il 31 dicembre 2018 corredato dalla Relazione sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario oltre che dal contenuto della presente Nota Integrativa, ed a deliberare in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio pari ad euro 162.687,00=:

1. a riserva legale euro 8.134,35=;
2. a riserva straordinaria euro 154.552,65=.

Paderno Dugnano
Lì 30 marzo 2019

L'Amministratore Unico
Dr. Alberto Laguardia